

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"MARCO POLO"**



Via Sciaccaluga 9 – 16147 Genova – Tel. 010 377660
Sede di Camogli – Via S. Rocco 1 – Tel. 0185 773344
Sede di Calvari - Via Soracco 7 – Tel. 0185356362

e-mail: gerh01000g@istruzione.it - gerh01000g@pec.istruzione.it



Piano Annuale per l'Inclusione AS 2019/2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (disagio prevalente)	sede di Genova (compresi corsi serali)	sede di Camogli	sede di Calvari
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	84	19	34
Minorati vista	2		
Minorati udito	3		
Psicofisici	79	19	34
2. disturbi evolutivi specifici DSA			
DSA	124	27	23
3. svantaggio			
socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale, ADHD, borderline cognitivo	57	8	4
Totali	265	54	61
popolazione scolastica plesso	871	54	61
% su popolazione scolastica	30%	32%	42%
N° di PDP redatti dai Consigli di classe con certificazione sanitaria specifica	162	30	24

N° di PDP redatti dai Consigli di classe senza certificazione sanitaria specifica	19	5	3
--	-----------	----------	----------

A. Risorse professionali specifiche (utilizzo prevalente)		S/N
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
B. Coinvolgimento docenti curricolari (attività prevalenti)		
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No

	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				Sì
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Coordinamento, attraverso il GLI e le figure strumentali preposte, delle attività finalizzate all’inclusività, osservazione sistematica, definizione e attivazione di strategie e metodologie mirate.

Supporto agli insegnanti sulle tematiche e metodologie relative all’inclusione.

Implementazione e gestione materiali specifici.

Elaborazione di un nuovo modello comune di Relazione per i docenti curricolari, di un Piano Educativo Individualizzato in chiave ICF e della verifica del PEI anche in considerazione delle attività svolte nel periodo della Didattica a Distanza.

Elaborazione di un modello di Certificazione delle Competenze in uscita per gli alunni con programmazione differenziata, elaborazione di un modello del 15 maggio per alunni con programmazione personalizzata e di una griglia di valutazione per l'esame di Stato per i candidati con percorsi differenziati.

Stesura di nuovi PDP adeguati anche in riferimento alle nuove indicazioni relative ai BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Corsi di formazione "Dislessia Amica" (base e avanzato) realizzati da AID in modalità e-learning, aperti a tutti i docenti.

Promozione di percorsi di formazione e autoformazione sulle metodologie didattiche inclusive e sulle tematiche inerenti la disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La partecipazione attiva dei ragazzi, la loro disposizione ad apprendere e la loro apertura al dialogo educativo attraverso la considerazione della pertinenza e dell'adeguatezza dei loro interventi sono gli elementi principali da considerare nella valutazione degli studenti con BES.

Pur nella diversità dei singoli percorsi scolastici, l'utilizzo delle risorse informatiche favorisce i compiti di approfondimento dei contenuti attraverso l'ausilio di video, immagini e audio, che rappresentano un arricchimento nell'acquisizione delle conoscenze e nello sviluppo delle competenze.

Tra le misure dispensative previste va incentivata la valutazione dei contenuti più che della forma. Parametri valutativi fondamentali sono la pertinenza alla consegna data, l'originalità e la creatività delle risposte e la continuità nell'impegno. Infine, la discussione dei risultati finali è indispensabile. L'obiettivo è di continuare il percorso già avviato sul monitoraggio dei BES e sulla stesura e la messa in atto di PDP adeguati per avviare una riflessione sull'efficacia degli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati, anche in riferimento alle nuove indicazioni relative ai BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutti gli studenti dell'Istituto (sede di Genova), in particolare quelli con BES delle classi prime e seconde, sono invitati dall'a.s. 2019/2020 a partecipare allo sportello didattico del progetto Dia.Pa.Son.N. Un pomeriggio alla settimana (tendenzialmente il mercoledì dalle 15.30 alle 17.30) gli alunni in difficoltà con lo studio possono rivolgersi agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto che hanno scelto di svolgere il ruolo di tutor.

Il progetto nasce dall'esigenza di aiutare gli studenti a considerare i diversi metodi di studio e a trovare quello più congeniale al loro stile di apprendimento, per vivere le specifiche difficoltà in maniera più serena. L'acquisizione di un adeguato metodo di studio è funzionale all'autonomia e all'accrescimento dell'autoefficacia dell'alunno; acquisire consapevolezza delle difficoltà e dei modi per superarle, a partire dai propri punti di forza e di debolezza, permette lo sviluppo dell'autostima.

La partecipazione attiva degli studenti che manifestano interesse e attitudine a svolgere il ruolo di tutor dei compagni più piccoli si fonda sull'idea che l'apprendimento efficace è cooperativo e prevede una dimensione dialogica, che favorisce la metacognizione sulle proprie strategie.

A partire dall'a.s. 2018/2019 si sono strutturati corsi di italiano L2 per potenziamento linguistico degli studenti di recente immigrazione o che ancora non hanno raggiunto il livello linguistico in italiano adeguato a sostenere il percorso di studio.

Per gli alunni con programmazione differenziata, in continuità con quanto effettuato negli anni precedenti, sono stati avviati nell'a.s. 2019/2020, i seguenti progetti:

- progetto cucina (due giorni a settimana, per un totale di 6 ore - 9 studenti coinvolti);
- progetto bar didattico (cinque giorni a settimana, per un totale di 18 ore - 22 studenti coinvolti);
- progetto panino (tre giorni a settimana, per un totale di 12 ore - 19 studenti coinvolti)
- progetto "le buone macchinette" (due giorni a settimana, per un totale di 4 ore - 3 studenti coinvolti)

I progetti hanno visto il coinvolgimento dei docenti di sostegno, degli OSE e del personale ATA. L'attività è proseguita su meet durante la DAD, mantenendo, ove possibile, gli stessi gruppi di lavoro così come costituiti ad inizio anno scolastico.

Questi progetti hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- sostenere e rafforzare la motivazione e l'autostima per promuovere un apprendimento positivo
- potenziare le abilità comunicativo-relazionali e gestionali e la capacità di lavorare in gruppo
- promuovere la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche e dei diversi ruoli
- offrire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze trasversali e laboratoriali con la metodologia del "learning by doing"
- favorire l'orientamento e il riorientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

Grazie allo sviluppo di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di progetti europei autorizzati (PON FSE), l'istituto attua moduli di attività extracurricolari, come l'attività teatrale, o di conoscenza del territorio dal punto di vista enogastronomico e artistico-culturale per favorire positivi momenti inclusivi per gli alunni BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Coordinamento e coinvolgimento degli educatori OSE nelle attività previste dal piano individuale per i singoli allievi.

Si cercherà di rendere più strutturali e regolari gli incontri con gli enti esterni, sebbene non sempre sia facile farlo sulla base della disponibilità di questi ultimi.

Coinvolgimento di CTI e CTS quando operativi.

Si cercherà di coordinare in riunioni dedicate, tutti gli attori coinvolti nella valutazione e progettazione dei percorsi individualizzati degli alunni: servizi sanitari, sociali, eventuali professionalità o centri privati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Sensibilizzare sempre più i rappresentanti dei genitori negli organi collegiali rispetto al tema, le dinamiche, le attività legate all'inclusività.

Organizzare incontri dedicati alle famiglie su temi relativi alle dinamiche di inclusione e di gestione del disagio, oltre che sulla legalità e la condotta non violenta nei rapporti interpersonali.

Formazione di supporto dei genitori e dei docenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il Collegio Docenti e i Dipartimenti Disciplinari valutano e implementano percorsi di didattica inclusiva, nel rispetto delle reali esigenze di apprendimento, al fine di promuovere il benessere degli studenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto promuove attività di potenziamento delle competenze professionali specifiche e l'ottimizzazione delle risorse materiali dell'Istituto.

Valorizzare il ruolo degli "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari. Implementare l'utilizzo delle applicazioni informatiche per l'integrazione del linguaggio della scuola con quelli della società multimediale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Un obiettivo per il futuro è l'attivazione di percorsi di monitoraggio e screening per i DSA e BES, per cui si vaglieranno le strade possibili per acquisire gli strumenti o in alternativa per avviare le attività in collaborazione con collaboratori esterni (l'Istituto è un ente convenzionato dell'Ateneo di Genova per lo svolgimento di tirocini da parte degli studenti universitari). Negli ultimi anni grazie alla partecipazione a bandi PON e del MIUR si è riusciti a implementare la dotazione tecnologica, finalizzandola anche ai percorsi di inclusione. Si cercherà di proseguire la strada intrapresa e di estendere la disponibilità di risorse il più possibile.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Sono stati avviati progetti di accoglienza dei nuovi alunni in occasione degli Open Day e successivamente con l'inserimento in una giornata di attività laboratoriali dedicate.

Sarà fondamentale elaborare un protocollo di continuità con gli Istituti comprensivi per strutturare il passaggio degli alunni con disabilità dalla scuola secondaria di primo grado. Lo scopo è quello di valutare, con tutte le parti che concorrono all'elaborazione del piano individualizzato, se la scelta del nostro Istituto possa essere la proposta ideale in base al loro progetto di vita.

Sono avviati percorsi di orientamento in uscita relativi al mondo del lavoro, alla formazione post diploma e all'università.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/07/2020

Dirigente Scolastico	Prof. Roberto Solinas
Collaboratore del DS	Prof.ssa Micaela Campailla
FFSS Area 3A	Prof.sse Viviana Campi, Francesca Carbone, M. Dolores Lamberti, Elvira Nascimbeni
FS Area 3B	Prof. Fabrizio Rosasco
Rappresentante ATA	A.A. Barbara Parodi
Rappresentanti dei genitori	Sig. Mario Traverso